

REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI ISPEZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE SECONDO IL DPR 462/01

(entrata in vigore 02/11/2018)


Revisione	Data	Motivo aggiornamento
1	19/10/2018	Modifica paragrafo 10 – Reclami e ricorsi
2	28/06/2019	Introdotte modalità di accettazione del verbale di verifica

Redatto da: Mario Scipioni

Verificato da: Rosaria Baldo
(RQU)
Approvato da: Luca Crisostomi
(DG)

Sommario

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI E DEFINIZIONI.....	3
3	condizioni generali.....	3
4	Offerta del servizio e contratto	4
5	Procedura per la conduzione delle attività di ispezione.....	4
5.1	Verifiche periodiche.....	5
5.2	Verifiche straordinarie.....	5
5.3	Gestione rapporti di ispezione.....	6
6	Diritti e doveri del Cliente	6
7	Riservatezza	7
8	CONDIZIONI ECONOMICHE.....	7
9	Responsabilità.....	7
10	Reclami e ricorsi.....	7
11	CONDIZIONI CONTRATTUALI	8

	Regolamento Attività di Verifica DPR 462/2001	All. 2 - MQ
		Ed. 1 Rev. 2 28/06/2019

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

All'interno del presente Regolamento Generale, vengono definiti i rapporti tra Heading e i clienti che scelgono di affidare le ispezioni e verifiche dei propri impianti ai sensi del DPR 462/2001 a Heading, in particolare vengono descritte le modalità per l'esecuzione dei servizi di verifica secondo quanto disposto dal DPR n. 462 del 22/10/2001 e le modalità di richiesta e ottenimento di tali servizi stessi.

2 RIFERIMENTI E DEFINIZIONI

La legislazione applicabile allo svolgimento delle verifiche elettriche è in accordo con i seguenti documenti legislativi e normativi:

- DPR 462 del 22/10/2001 e Direttiva Ministero Attività Produttive dell'11 marzo 2002;
- Norme CEI di riferimento del settore, in particolare la CEI 0-14 "DPR 22 ottobre 2001, n.462 Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni
- Regolamenti ACCREDIA in vigore per le attività ispettive
- Linee Guida ILAC sulla ISO 17020:2012

Non conformità: si intende il mancato rispetto di Norme di Legge penalmente sanzionabili limitatamente all'oggetto della verifica per cui Heading ha l'incarico.

3 CONDIZIONI GENERALI

L'accesso ai servizi è aperto a tutte le Organizzazioni che si configurino come luogo di lavoro secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 1 del DPR 462/01 e dalla circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 26870 del 5 maggio 2005.


La documentazione rilasciata da Heading è riferita all'attività di verifica svolta sull'impianto dell'Organizzazione richiedente, dove per Organizzazione si intende una Società, Impresa, Ditta, Ente o Associazione, giuridicamente riconosciuta o meno, pubblica o privata, che possiede proprie funzioni ed una sua amministrazione oppure persona fisica e che si configuri come luogo di lavoro.

Per Organizzazioni con più unità operative, una singola unità operativa può essere definita come Organizzazione. Sono considerati altresì lavoratori quelli definiti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 9 Aprile 2009 n 81, integrato dal D. Lgs. 3 Agosto 2009 n. 106.

Per l'attività di verifica Heading applica le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione. Heading può legittimamente non accettare richieste di verifica che riguardino Organizzazioni sottoposte, o la cui produzione o attività sia sottoposta, a misure restrittive, sospensive o interdittive da parte di una Pubblica Autorità.

Heading applica il presente Regolamento in maniera uniforme e imparziale per tutte le organizzazioni, assicurando l'accesso a tali servizi senza porre in atto condizioni di tipo finanziario o di altra natura (dimensioni dell'organizzazione cliente, appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo, numero di impianti da sottoporre a verifica, ecc.).

Si precisa che, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza nell'esecuzione delle attività di verifica, Heading non svolge - né direttamente né indirettamente tramite società o agenzie collegate - attività di progettazione, costruzione, installazione o altro servizio che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività e imparzialità del processo di ciascuna verifica.

	<p align="center">Regolamento Attività di Verifica DPR 462/2001</p>	All. 2 - MQ
		Ed. 1 Rev. 2 28/06/2019

Inoltre, Heading garantisce che tutte le parti interessate abbiano accesso ai suoi servizi di verifica, senza indebiti condizionamenti o discriminazioni di carattere finanziario o di altro tipo.

Heading non delega ad altri Enti / Società / Organismi l'esecuzione di parti delle attività descritte ed ha la responsabilità complessiva delle attività stesse nei confronti del cliente.

Il presente Regolamento è a disposizione degli interessati sul sito internet www.heading.it

In ogni caso le organizzazioni intenzionate a concludere il contratto con Heading o che hanno già concluso tale contratto possono richiederne copia cartacea.

In caso di revisione del Regolamento, tutti i clienti che hanno in essere il contratto con Heading vengono informati dell'esistenza della nuova versione.

4 OFFERTA DEL SERVIZIO E CONTRATTO

L'Organizzazione che vuole richiedere l'offerta per l'esecuzione delle verifiche ai sensi del DPR 462/01 contatta la divisione verifiche Heading o direttamente il verificatore di zona: se trattasi di nuovo cliente gli verrà inviato tramite e-mail il modulo "Richiesta di offerta" contenenti i dati necessari per poter formulare l'offerta economica per il servizio richiesto. Tale modulo può anche essere compilato dal personale Heading tramite intervista telefonica al cliente.

Se i dati sono ritenuti non sufficienti il Responsabile Marketing o il Coordinatore dell'attività di verifica contatterà il cliente per richiedere delucidazioni sulla richiesta inviata o l'effettuazione di un sopralluogo nell'impianto oggetto della verifica.

Sulla base dei dati raccolti verrà poi redatto, tramite il software gestionale, il contratto per l'esecuzione dei servizi di verifica identificato con un protocollo univoco; tale documento verrà quindi inviato al cliente e, in caso di accettazione, verrà sottoscritto da entrambi le parti. Sono parti integranti del contratto il presente Regolamento e gli allegati "Consenso autorizzazione dati personali" e "informativa sulla privacy".

Poiché il contratto prevede il tacito rinnovo, i clienti Heading che devono rinnovare la verifica e che non hanno disdetto il contratto nei termini previsti, verranno contattati tramite e-mail o telefono nel mese precedente alla scadenza della verifica stessa per concordarne il giorno di esecuzione.


Nel caso in cui il Cliente emetta un ordine relativo ai servizi di verifica richiesti dovrà indicare in tale documento il protocollo di identificazione del contratto per l'esecuzione dei servizi di verifica.

Nel caso di bandi di gara per l'aggiudicazione di servizi di verifica, si seguiranno le procedure indicate nel bando, utilizzando la modulistica prevista dal bando stesso.

5 PROCEDURA PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE

Questa sezione definisce le modalità adottate da Heading per la verifica agli impianti specificati all'art. 1 della Direttiva del Ministero delle Attività Produttive dell'11/3/02 relativa al Decreto del Presidente della Repubblica n° 462 del 22 ottobre 2001. Questi sono:

1. installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
2. impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione fino a 1000V;
3. impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;
4. impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

	Regolamento Attività di Verifica DPR 462/2001	All. 2 - MQ
		Ed. 1 Rev. 2 28/06/2019

5.1 Verifiche periodiche

Il sopralluogo – pianificato in accordo fra verificatore e il responsabile del cliente -consiste in una verifica di conformità dell'impianto alle Leggi e Normative Tecniche di riferimento di settore, nonché una valutazione di completezza e adeguatezza della documentazione dell'impianto a quanto richiesto dal DPR 462/01.

Durante le verifiche deve essere garantito agli ispettori Heading il libero accesso ai luoghi di lavoro, alla documentazione e l'assistenza necessaria da parte di personale esperto dell'organizzazione del Cliente, incaricato dell'assistenza alla verifica.

In particolare, la verifica in campo è preceduta da un esame della documentazione relativa all'impianto oggetto della verifica. L'esame della documentazione è volto ad accertare che essa sia innanzi tutto completa, cioè soddisfi tutti i requisiti applicabili, non lasci spazio a dubbi interpretativi e deve essere congruente tra le sue varie parti e facilmente leggibile.

Le modalità dettagliate adottate da Heading per l'esecuzione delle differenti tipologie di verifica sopra descritte sono indicate, per quanto ritenuto necessario a giudizio di Heading, in specifiche istruzioni operative. Le istruzioni suddette sono a disposizione delle organizzazioni a richiesta, limitatamente al caso di pertinenza.

Il rapporto relativo ad ogni verifica sarà emesso da Heading nell'arco di 30 giorni dalla conclusione positiva della stessa. Il documento si compone di un verbale di verifica corredato da un rapporto di ispezione con eventuali allegati, che attesta la conformità alle normative di riferimento. Il verbale della verifica si intende tacitamente accettato dal Cliente qualora Heading non riceva osservazioni al riguardo entro 15 gg. dal ricevimento dello stesso da parte del Cliente.

In caso di rilievo di non conformità, tali da far concludere la verifica con esito non positivo, copia del verbale di verifica deve essere trasmessa all'Autorità Pubblica competente per i necessari accertamenti di legge.

Il verbale di verifica potrà contenere osservazioni/note scaturite a seguito dell'ispezione con esito positivo, che l'Organizzazione del Cliente potrà prendere in considerazione allo scopo di elevare il grado di sicurezza dell'impianto.


5.2 Verifiche straordinarie

Le verifiche straordinarie costituiscono l'insieme delle procedure con le quali si accerta il permanere dei requisiti tecnici di sicurezza in caso di:

- esito negativo della verifica periodica
- richiesta del Cliente
- modifica sostanziale dell'impianto

Nel caso di verifica straordinaria effettuata a seguito di verifica periodica con esito negativo, l'Organizzazione del Cliente è tenuta a far effettuare la verifica straordinaria a Heading affinché venga attestato il ripristino delle condizioni di esercizio sicuro dell'impianto. In questo caso la verifica straordinaria non modifica la scadenza della successiva verifica periodica.

In caso di verifica straordinaria su richiesta del Cliente o per modifica sostanziale dell'impianto, questa deve essere motivata, in modo da poter meglio individuare le ragioni della richiesta e le parti dell'impianto da verificare in maniera più puntuale. Nel verbale, in questo caso, sarà precisato l'oggetto della verifica stessa anche al fine di modificare o meno la scadenza della successiva verifica periodica.

	Regolamento Attività di Verifica DPR 462/2001	All. 2 - MQ
		Ed. 1 Rev. 2 28/06/2019

Per valutare quando una modifica deve essere considerata sostanziale e, quindi, quando le modifiche sostanziali richiedono una verifica straordinaria ci si può attenere alla circolare n° 12988 del 24/10/1994 emanata dall'ISPESL e che di seguito si riporta:

"Per trasformazioni sostanziali si intendono quelle modifiche che in qualche modo coinvolgono l'impianto totalmente o nel punto di consegna. Sono esempi di trasformazione sostanziale:

- *variazioni della categoria dell'impianto o della tensione di alimentazione (es. da bassa ad alta tensione);*
- *aumento di potenza che comporti una modifica preponderante del quadro generale o della cabina di trasformazione;*
- *una modifica del sistema elettrico o del sistema di protezione dai contatti indiretti, se tale modifica interessa tutto l'impianto;*
- *negli impianti di II categoria l'aumento del numero delle cabine di trasformazione o variazioni sostanziali all'interno di esse,*
- *cambio di destinazione dell'utenza, con diversa applicazione Normativa (es. magazzino di vendita trasformato in ambulatorio medico).*

Non sono perciò, ad esempio, da considerarsi trasformazioni sostanziali le modifiche nei quadri elettrici secondari o nei circuiti terminali, l'aumento della potenza contrattuale o il cambio di ragione sociale se ciò non comporta modifiche sull'impianto elettrico come in precedenza indicato.

Per gli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, sono invece esempi di modifiche sostanziali quelle che comportano un incremento del livello di rischio."

Relativamente alle verifiche straordinarie è facoltà del Cliente chiedere una verifica dell'impianto per qualsiasi ragione (per esempio a seguito di un infortunio, per anomalie che dovessero manifestarsi sull'impianto, a seguito di un incendio, un allagamento, una fulminazione, ecc.).

5.3 Gestione rapporti di ispezione

Dal momento del rilascio del verbale, Heading aggiorna il proprio elenco dei rapporti e verbali emessi. L'elenco non è disponibile al pubblico, ma è a disposizione delle autorità di vigilanza, nel caso ne sia fatta richiesta.


Heading invia periodicamente al Ministero competente, l'elenco dei verbali emessi, in base a quanto richiesto dalla Direttiva del Ministero delle Autorità Produttive dell'11 marzo 2002.

Tale elenco contiene:

- la ragione sociale dell'Organizzazione ed il suo indirizzo;
- il numero di impianto, come codificato da Heading;
- il tipo di servizio effettuato
- la frequenza della verifica (biennale/quinquennale)
- la data di emissione del verbale
- nominativo ispettore/i.

6 DIRITTI E DOVERI DEL CLIENTE

Il Cliente ha diritto ad ottenere copia dei verbali di verifica, rapporti e certificati di ispezione per tutto il periodo stabilito per legge di durata della validità dell'ispezione, ovvero prima della sua scadenza, oltre la quale è prevista per legge una nuova verifica/ispezione dell'impianto o dell'attrezzatura. Tali copie sono fornite gratuitamente in formato digitale.

	<p align="center">Regolamento Attività di Verifica DPR 462/2001</p>	All. 2 - MQ
		Ed. 1 Rev. 2 28/06/2019

Il Cliente ha diritto di recusare, per fondati motivi (ad es. qualora essa ravvisi la sussistenza di conflitto di interessi), l'ispettore a cui è stata assegnata la verifica, entro 5 giorni dalla pianificazione dell'attività.

Il Cliente si impegna a consentire l'accesso degli ispettori all'interno del proprio sito produttivo o all'interno del sito in cui opera e a fornire, all'ispettore, l'assistenza necessaria a effettuare il servizio oggetto del contratto; in particolare si impegna a fornire ai rappresentanti di Heading incaricati dei controlli la massima collaborazione durante tutte le fasi della verifica, consentendo l'accesso alle aree in cui si devono svolgere i controlli e mettendo a disposizione i documenti necessari per lo svolgimento degli stessi.

Il Cliente si impegna a consentire di assistere all'ispezione anche ad eventuali ispettori/auditor ACCREDIA nel corso delle verifiche in accompagnamento previste dalla procedura di Accreditamento ISO 17020.

7 RISERVATEZZA

Heading assicura la massima riservatezza, di tutto il personale e degli ispettori, e la tutela di tutte le informazioni di cui viene a conoscenza durante le ispezioni.

L'impegno alla riservatezza è supportato dal principio di indipendenza, imparzialità e integrità di Heading e degli ispettori, pertanto ogni informazione necessaria all'espletamento dell'ispezione, inclusi i risultati di eventuali rilievi fotografici, viene utilizzata unicamente allo scopo di eseguire l'attività contrattualizzata.

L'accesso alle informazioni è consentito unicamente agli ispettori e al Direttore Tecnico e i dati sono gestiti, archiviati e conservati in piena conformità alle prescrizioni della normativa per la Protezione dei Dati Personali (Regolamento 679/2016/UE).

8 CONDIZIONI ECONOMICHE

Le offerte emesse da Heading si basano principi e criteri economici regolati e resi trasparenti attraverso uno specifico tariffario.

Gli importi relativi alle attività di ispezione devono essere versati secondo le indicazioni riportate sulle fatture emesse di volta in volta.

9 RESPONSABILITÀ

Il Cliente si impegna a garantire la completezza e la veridicità dei documenti e delle informazioni, relative all'impianto sottoposto a verifica, messe a disposizione degli ispettori incaricati.


Heading è esonerata da ogni responsabilità relativa alla mancata o incompleta comunicazione dei dati, come pure se gli stessi non corrispondono al vero.

10 RECLAMI E RICORSI

Il Cliente o qualsiasi *stakeholder* ha la facoltà di esprimere delle riserve, di esporre reclamo o di pronunciare ricorso in caso di insoddisfazione in merito al servizio di ispezione ricevuto e ai suoi esiti.

I reclami o ricorsi devono essere espressi in forma chiara, specificando l'oggetto dell'azione e devono essere trasmessi in forma scritta con l'indicazione del soggetto segnalante, all'attenzione del Responsabile Tecnico Ing. Luca Crisostomi o al Sostituto Responsabile Tecnico Ing. Mario Scipioni, con le seguenti modalità:

- Mezzo comunicazione scritta: Heading Srl, via A. Bartocci 18 – 05100 Terni (TR)
- Mezzo fax: 0744 800497
- Mezzo email: l.crisostomi@heading.it m.scipioni@heading.it

	Regolamento Attività di Verifica DPR 462/2001	All. 2 - MQ
		Ed. 1 Rev. 2 28/06/2019

Heading si impegna a indagare sull'oggetto del reclamo o ricorso e a tenere informato il segnalante sugli esiti del reclamo o ricorso e, in caso di verifica della fondatezza, sulle modalità decise per intraprendere le dovute azioni correttive. Si impegna altresì a gestire il processo di reclamo o ricorso con persone diverse da quelle oggetto del reclamo/ricorso.

Ogni reclamo o segnalazione anonima non sarà preso in considerazione da Heading.

Ogni controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente Regolamento, sarà assegnata alla competenza esclusiva del Foro di Terni.

11 CONDIZIONI CONTRATTUALI

Per le condizioni contrattuali dei servizi descritti nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni contenute nel contratto sottoscritto dalle parti.